

# INSIEME CONTRO LA CRISI IDRICA

CHI SIAMO REGISTRATI NETWORK per segnalazioni 349 5853459



Cerca nel giornale



**CREAZIONE D'IMPRESA**  
IN ARRIVO  
CONTRIBUTI  
A FONDO PERDUTO  
PER DISOCCUPATI!



**cronachepicene.it**  
la tua provincia in rete

Giovedì 28 Luglio 2022 - 21:17

**HOME ARCHIVIO CRONACA SPORT POLITICA SPETTACOLI ASCOLI CALCIO SAMB TERREMOTO COVID**

TUTTI I COMUNI ASCOLI SAN BENEDETTO GROTTAMMARE MONTEPRANDONE FOLIGNANO CASTEL DI LAMA OFFIDA VAL TRONTO AREA MONTANA

**Confartigianato** Provincia  
Macerata - Ascoli Piceno - Fermo

**CREAZIONE D'IMPRESA - In arrivo**  
**CONTRIBUTI a FONDO PERDUTO per DISOCCUPATI**

## Arquata, Piano di demolizioni da 3 milioni di euro

SISMA - L'Ufficio Speciale Ricostruzione (Usr) approva il progetto definitivo. L'assessore Guido Castelli: «Massimo coinvolgimento degli abitanti». Il sindaco Michele Franchi: «Per noi è un momento importante perché finalmente si possono affidare i lavori»

28 Luglio 2022 - Ore 16:46 - 158 letture



**il VOSTRO OBIETTIVO**  
**ESSERE PROTAGONISTI**  
**NEL MONDO DEL LAVORO**



**its**  
MARCHE  
ACADEMY  
TECNOLOGIA &  
INNOVATION IN ITALY

www.itspartners.it

LAVORI

PATENTI

METEO



Rimozione di un cavalcavia: chiuso fino a domani il tratto Maltignano-Castel di Lama della superstrada

News

Più letti

Più commentati

**1. 19:40** - Samb, parla Cardella: «Non mi è mai passato per la testa di andarmene, è un continuo destabilizzare squadra e ambiente»

**2. 19:30** - Auto contro moto alla rotatoria di Pagliare: interviene anche l'eliambulanza

Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate. Un intervento da quasi 3 milioni di euro. Sono questi i numeri salienti dell'importante progetto, appena approvato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione (Usr), che prevede la realizzazione di uno spazio atto ad ospitare i proprietari degli immobili (da demolire).



Lo scopo è di garantire il recupero di beni affettivi o di valore, qualora ancora ve ne fossero. Quest'ultima zona sarà monitorata da personale addetto, coperta e messa in sicurezza.

**Prende corpo, dunque, un importante intervento nel cuore del centro storico di Arquata del Tronto che riguarderà ben 24 edifici danneggiati o crollati dopo le scosse.**

In questo delicato processo, l'Usr – diretto dall'ingegner **Marco Trovarelli** – svolge il ruolo di soggetto attuatore.

Ed in tali vesti, insieme all'ingegner **Giuseppe Laureti**, dirigente del settore "attuazione ordinanze speciali", ha appena approvato il progetto definitivo/esecutivo redatto dall'ingegner **Sergio Ciampolillo**, che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie.

**Si tratta di edifici che per motivi di sicurezza ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, o perché impediscono la cantierizzazione, nonché la loro stessa successiva ricostruzione.**

«Questo intervento rappresenta un nuovo ed importante passo avanti verso l'obiettivo – spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione **Guido Castelli** – entro qualche giorno verranno affidati i lavori, in linea con i tempi del cronoprogramma che prevede l'inizio delle demolizioni per fine agosto. Ma la cosa che più ci preme, insieme all'Usr e allo stesso Comune, è quella di coinvolgere i proprietari in ogni singolo passaggio, come già fatto nella fase relativa alle osservazioni. Riteniamo basilare la partecipazione in quello che rappresenta, comunque, un processo doloroso per chi qui ci viveva e che vuole tornare a viverci, nel più breve tempo possibile».



«Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2.824.639 euro e che si sviluppa in un'area piuttosto vasta dai notevoli dislivelli – aggiunge l'ingegner **Trovarelli** – la viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del

borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto ad una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi o di valore presenti all'interno delle

3. **16:46** - Arquata, Piano di demolizioni da 3 milioni di euro

4. **15:57** - Ascoli-Recanatese cambia location, Verdona: «Rafforziamo il legame con i tifosi dei territori limitrofi»

5. **15:39** - L'Ascoli in forte pressing per Gori, ma manca l'ok della Fiorentina

6. **15:02** - Lions Club San Benedetto,

macerie stesse».

«Per noi è un momento importante perché finalmente si possono affidare i lavori, così come è fondamentale che l'ordinanza speciale per Arquata entri nella sua fase attuativa – **conclude il sindaco Michele Franchi** – di pari passo stanno seguendo il loro iter le progettazioni dei terrazzamenti e dei sottoservizi per far sì che tutto proceda secondo un continuum. Stiamo raccogliendo quanto seminato nel tempo, siamo soddisfatti».

### Articoli correlati



**Cratere: 300 milioni dal Pnrr, Sabatini: «Camera, Regione e Svem possono imprimere più forza agli interventi»**



**Camera di Commercio Marche alla prima giornata di «Symbola»**



**Sisma, la donazione delle Casse Edili: parte il cantiere per la struttura polifunzionale**



**Settecento milioni per le imprese dei crateri del 2016 e del 2009, Castelli: «Un'azione senza precedenti»**



**Sisma, fondo complementare: progetti dei Comuni validati dall'Ufficio Speciale Ricostruzione**



**«Cas, domande prorogate al 15 settembre: chi ha problemi con la piattaforma digitale, può farla compilare a terzi»**



**Sisma, fondi per la riqualificazione di stazioni ferroviarie del cratere**



**Sisma, Fratelli d'Italia plaude al «sì» della UE al credito d'imposta per il cratere Centro Italia**



**Definite le linee guida per il riutilizzo delle Sae**



**Ricostruzione privata, Legnini ad Ascoli: «Nelle Marche gettate le basi del Testo Unico»**



**Sisma, Casini (Pd): «Acquaroli immobile su mutui e detrazione Iva»**



**Titolari di Cas e Sae: progetti e richieste di contributo entro il 15 ottobre**



**Ricostruzione pubblica, il focus su Piceno e Fermano**



**In vigore il prezzario unico nel cratere: Legnini: «Così riprende la ricostruzione»**



**Arquata, volontari al lavoro: il grande anello tra i sentieri si percorre in bici**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)

» [Iscriviti alla newsletter di Cronache Picene](#)

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.

[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)

Torna in alto ↑

## PAGINE

[Cronaca](#)  
[Sport](#)  
[Economia](#)  
[Politica](#)  
[Eventi](#)

## COMUNI

[I 33 Comuni](#)  
[Ascoli Piceno](#)  
[San Benedetto del Tronto](#)  
[Grottammare](#)  
[Monteprandone](#)

## INFORMAZIONI

[Contattaci](#)  
[Registrati](#)

## APP

 [App Store](#)  
 [Google Play](#)

## SEGUICI

 [Rss](#)  
 [Facebook](#)  
 [Newsletter](#)

Quotidiano Online Cronache Picene - P.I. 02325430441 - Registrazione al Tribunale di Ascoli Piceno n° 1359/2017

Direttore Responsabile: Andrea Ferretti - Editore: CF Comunicazione srls Responsabilità dei contenuti - Tutto il materiale è coperto da Licenza Creative Commons

[Cambia impostazioni sul consenso](#)



OGNI BUONA AZIONE DONA UN SORRISO

Tel. 347 7620271  
Via Don Tosatto, 127  
Mestre (VE)

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere **ascoli**  
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIOIN EVENTO  
IN-EVENT-IT

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Ascoli Calcio Meteo Contatti

## Arquata, Piano di demolizioni da 3 milioni: l'Usr approva il progetto definitivo. Castelli: "Massimo coinvolgimento degli abitanti"



🕒 3' di lettura 28/07/2022 - Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate. Un intervento da quasi 3 milioni di euro.

Sono questi i numeri salienti dell'importante progetto, appena approvato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR), che prevede la realizzazione di uno spazio atto ad ospitare i proprietari degli immobili (da demolire).

Lo scopo è di garantire il recupero di beni affettivi o di valore, qualora ancora ve ne fossero. Quest'ultima zona sarà monitorata da personale addetto, coperta e messa in sicurezza.

Prende corpo, dunque, un importante intervento nel cuore del centro storico di Arquata del Tronto (AP) che riguarderà ben 24 edifici danneggiati o crollati dopo le scosse.

In questo delicato processo, l'Usr - diretto dall'ingegner Marco Trovarelli - svolge il ruolo di soggetto attuatore. Ed in tali vesti, insieme all'ingegner Giuseppe Laureti, dirigente del settore "attuazione ordinanze speciali", ha appena approvato il progetto definitivo/esecutivo redatto dall'ingegner Sergio Ciampolillo, che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie.

Si tratta di edifici che per motivi di sicurezza ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, o perché impediscono la cantierizzazione, nonché la loro stessa successiva ricostruzione.

«Questo intervento rappresenta un nuovo ed importante passo avanti verso l'obiettivo - **spiega l'Assessore regionale alla Ricostruzione Guido Castelli** -. Entro qualche giorno verranno affidati i lavori, in linea con i tempi del cronoprogramma che prevede l'inizio delle demolizioni per fine agosto. Ma la cosa che più ci preme, insieme all'Usr e allo stesso Comune, è quella di coinvolgere i proprietari in ogni singolo passaggio, come già fatto nella fase relativa alle osservazioni. Riteniamo basilare la partecipazione in quello che rappresenta, comunque, un processo doloroso per chi qui ci viveva e che vuole tornare a viverci, nel più breve tempo possibile».

«Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2.824.639 euro e che si sviluppa in un'area piuttosto vasta dai notevoli dislivelli - **aggiunge l'ing Trovarelli** -. La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e

IL GIORNALE DI DOMANI

IL GIORNALE DI DOMANI



Covid: nelle Marche 2.233 nuovi casi e altri 4 decessi nelle ultime 24 ore

Arquata, Piano di demolizioni da 3 milioni: l'Usr approva il progetto definitivo. Castelli: "Massimo coinvolgimento degli abitanti"



Il 3 agosto partite libere e lezioni di scacchi serali



Cossignano: successo per il concerto al Museo Civico "Chiesa dell'Annunziata"



ripristinare piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto ad una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi o di valore presenti all'interno delle macerie stesse».

«Per noi è un momento importante perché finalmente si possono affidare i lavori, così come è fondamentale che l'ordinanza speciale per Arquata entri nella sua fase attuativa - **conclude il sindaco Michele Franchi** -. Di pari passo stanno seguendo il loro iter le progettazioni dei terrazzamenti e dei sottoservizi per far sì che tutto proceda secondo un continuum. Stiamo raccogliendo quanto seminato nel tempo, siamo soddisfatti».

da **Guido Castelli**

Spingi su ↑



Torna all'articolo

Pelle secca e screpolata?  
Chiama ora: 337 645768

Reladol



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 28-07-2022 alle 17:34 sul giornale del 29 luglio 2022 - 13 letture

In questo articolo si parla di attualità, ascolti piceno, sindaco, guido castelli, comunicato stampa



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/dikD>



## Commenti

0 Commenti Vivere Marche Privacy Policy di Disqus

1 Accedi

Favorite

Tweet

Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...



TAU Teatri Antichi Uniti,  
lunedì al Teatro Romano  
Ornella Muti e Pino

Quartullo sono i protagonisti di "Mia moglie Penelope"

Anas: chiusura  
temporanea del raccordo  
Ascoli-Porto d'Ascoli



Emergenza idrica: il  
prefetto richiama  
l'attenzione dei Sindaci  
sulla necessità di sensibilizzare i  
cittadini



Non bisogna far finta  
di filosofare, ma filosofare  
sul serio; perché non abbiamo  
bisogno dell'apparenza di felicità,  
ma di vera felicità.

EPICURO (SV 54)

EPICURO.ORG

Segui Epicuro su:



vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Fano: si registrano in  
albergo con false  
generalità, quattro

denunce. Nei guai un titolare per omesso  
controllo

Fano: Giovane ricercato  
internazionale trovato e  
arrestato in un albergo di  
Fano



Pesaro: Si registrano in  
hotel con false generalità,  
denunciate 4 persone

Pesaro: Picchia una  
donna, poi aggredisce i  
poliziotti: arrestato



Fano: Fumetti, venerdì e  
sabato torna lo 'Znort': La  
Padula in mostra alla  
MeMo e tanti eventi al Bastione

Pesaro: Tragedia in  
spiaggia, 83enne muore  
durante una passeggiata



Celli C'è



orienta.univpm.it



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE | Agraria | Economia | Ingegneria | Medicina | Scienze

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere marche  
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

raffineria di ancona

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Contatti

## Arquata, Piano di demolizioni da 3 milioni: l'Usr approva il progetto definitivo. Castelli: "Massimo coinvolgimento degli abitanti"

Pubblicità 4w ▶



### Fire TV Stick Lite

per lo Streaming in HD, con telecomando vocale Alexa e Lite.

Acquista su Amazon.it

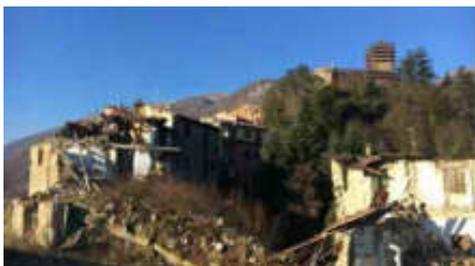


### Geni in famiglia?

Tanti giochi per imparare giocando!

Ordina e ricevi subito

3' di lettura 28/07/2022 - Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate. Un intervento da quasi 3 milioni di euro.



Sono questi i numeri salienti dell'importante progetto, appena approvato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR), che prevede la realizzazione di uno spazio atto ad ospitare i proprietari degli immobili (da demolire).

Lo scopo è di garantire il recupero di beni affettivi o di valore, qualora ancora ve ne fossero. Quest'ultima zona sarà monitorata da personale addetto, coperta e messa in sicurezza.

Prende corpo, dunque, un importante intervento nel cuore del centro storico di Arquata del Tronto (AP) che riguarderà ben 24 edifici danneggiati o crollati dopo le scosse.

In questo delicato processo, l'Usr - diretto dall'ingegner Marco Trovarelli - svolge il ruolo di soggetto attuatore. Ed in tali vesti, insieme all'ingegner Giuseppe Laureti, dirigente del settore "attuazione ordinanze speciali", ha appena approvato il progetto definitivo/esecutivo redatto dall'ingegner Sergio Ciampolillo, che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie.

Si tratta di edifici che per motivi di sicurezza ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, o perché impediscono la cantierizzazione, nonché la loro stessa successiva ricostruzione.

«Questo intervento rappresenta un nuovo ed importante passo avanti verso l'obiettivo - spiega l'Assessore regionale alla Ricostruzione Guido Castelli -. Entro qualche giorno verranno affidati i lavori, in linea con i tempi del cronoprogramma che prevede l'inizio delle demolizioni per fine agosto. Ma la cosa che più ci preme, insieme all'Usr e allo stesso Comune, è quella di coinvolgere i proprietari in ogni singolo passaggio, come già fatto nella fase relativa alle osservazioni. Riteniamo basilare la partecipazione in quello che rappresenta, comunque, un processo doloroso per chi qui ci viveva e che vuole tornare a viverci, nel più breve tempo possibile».

«Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2.824.639 euro e che si sviluppa in un'area piuttosto vasta dai notevoli dislivelli - aggiunge l'ing Trovarelli -. La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto ad una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi o di valore presenti

### IL GIORNALE DI DOMANI



Emergenza idrica, disposta la sospensione dei prelievi da tutti i corsi d'acqua della provincia

Fano: Perde il controllo della moto in rotatoria: centauro in ospedale



Fermo: Coldiretti Marche, campagne tra siccità e grandine: scatta la conta dei danni tra Macerata, Fermo e Ascoli

Pesaro: Estate e movida, aumentano i controlli sulle strade



all'interno delle macerie stesse».

«Per noi è un momento importante perché finalmente si possono affidare i lavori, così come è fondamentale che l'ordinanza speciale per Arquata entri nella sua fase attuativa - **conclude il sindaco Michele Franchi** -. Di pari passo stanno seguendo il loro iter le progettazioni dei terrazzamenti e dei sottoservizi per far sì che tutto proceda secondo un continuum. Stiamo raccogliendo quanto seminato nel tempo, siamo soddisfatti».

da **Guido Castelli**

Spingi su ↑



Torna all'articolo



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 28-07-2022 alle 17:34 sul giornale del 29 luglio 2022 - 0 letture

In questo articolo si parla di attualità, ascolti piceno, sindaco, guido castelli, comunicato stampa



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/dikC>

## Commenti

0 Commenti

Vivere Marche

Privacy Policy di Disqus

1 Accedi

Favorite

Tweet

Condividi

Ordina dal migliore



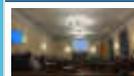
Inizia la discussione...

ENTRA CON



o REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome



Civitanova: In scena il primo "vero" consiglio comunale del Ciarapica-

bis: scaramucce su bilancio, Palazzo Ciccolini e antenna a Fontespina

Trecastelli: sequestrata un'area industriale di 2.170 metri quadri deposito di rifiuti abusivo



Covid: nelle Marche 2.233 nuovi casi e altri 4 decessi nelle ultime 24 ore

Serra de' Conti: a fuoco delle sterpaglie



Segui Epicuro su:



Fermo: Si è concluso il "Grest 2022", centro estivo dell'oratorio Dreamland

della parrocchia Sant'Alessandro di Fermo

Fermo: L' "elegantissima" Drusilla Foer conquista Villa Vitali facendo ridere 1000 spettatori



Fano: Estate e movida, stretta sui controlli: riflettori su alcol, velocità e cellulare alla guida



Senigallia: Si ferma con l'auto in mezzo alla strada e muore: anziano colto da malore in via Capanna



Aeroporto Sanzio, nuova



MARCHE

adv

## Arquata, approvato il progetto per demolire 24 edifici lesionati dal sisma. Castelli: «Grande passo avanti»



adv

© 4 Minuti di Lettura

Giovedì 28 Luglio 2022, 17:48

Condividi

ARQUATA DEL TRONTO - Arquata, approvato dall'Usr il progetto definitivo per il Piano di demolizioni da 3 milioni di euro. Esulta l'assessore Assessore Castelli: «Grande passo avanti e massimo coinvolgimento degli abitanti».

Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate. Un intervento da quasi 3 milioni di euro. Sono questi i numeri salienti dell'importante progetto, appena approvato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione (Usr), che prevede la



realizzazione di uno spazio atto ad ospitare i proprietari degli immobili (da demolire). Lo scopo è di garantire il recupero di beni affettivi o di valore, qualora ancora ve ne fossero.

Quest'ultima zona sarà monitorata da personale addetto, coperta e messa in sicurezza. Prende corpo, dunque, un importante intervento nel cuore del centro storico di Arquata del Tronto (AP) che riguarderà ben 24 edifici danneggiati o crollati dopo le scosse.

## — APPROFONDIMENTI —



### IL PODCAST

Risorse, macerie e progetti: "Ecco come usciremo dal terremoto"

In questo delicato processo, l'Usr - diretto dall'ingegner Marco Trovarelli - svolge il ruolo di soggetto attuatore. Ed in tali vesti, insieme all'ingegner Giuseppe Laureti, dirigente del settore "attuazione ordinanze speciali", ha appena approvato il progetto definitivo/esecutivo redatto dall'ingegner Sergio Ciampolillo, che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie.

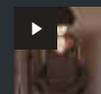
Si tratta di edifici che per motivi di sicurezza ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, o perché impediscono la cantierizzazione, nonché la loro stessa successiva ricostruzione.

«Questo intervento rappresenta un nuovo ed importante passo avanti verso l'obiettivo - spiega l'Assessore regionale alla Ricostruzione Guido Castelli -. Entro qualche giorno verranno affidati i lavori, in linea con i tempi del cronoprogramma che prevede l'inizio delle demolizioni per fine agosto. Ma la cosa che più ci preme, insieme all'Usr e allo stesso Comune, è quella di coinvolgere i proprietari in ogni singolo passaggio, come già fatto nella fase relativa alle osservazioni. Riteniamo basilare la partecipazione in quello che rappresenta, comunque, un processo doloroso per chi qui ci viveva e che vuole tornare a viverci, nel più breve tempo possibile».

Mucca cade in una piscina, ecco come è stata salvata dai Vigili del Fuoco



Burns e il maestro Diego o infiammano Piazza  
gione con il rock dei Queen



'Net Home', il webcomic  
ano che ha ispirato la serie  
flix è un must have



Alttempo nelle Marche: crolla  
l'impalcatura

## — DELLA STESSA SEZIONE —



Elezioni Politiche, ufficiale anche il no di Ricci. Ora il Pd chi manda?

■ Acquaroli si rassegna e lascia candidare i suoi. In tre verso Roma, inevitabile il rimpasto di Martina Marinangeli



### IL METEO

Marche tagliate in due: vento e grandine a sud, afa a nord  
Crolla un'impalcatura/Video



### TERREMOTO

Approvato il progetto per demolire edifici lesionati dal sisma



### POLITICA

Politici, che stoccata: l'ex campionessa  
ta in Forza Italia. Tajani: «Insieme  
per aiutare lo sport»



### LA PANDEMIA

Il Covid spaventa le Marche  
Sette morti e boom di ricoverati

adv

«Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2.824.639 euro e che si sviluppa in un'area piuttosto vasta dai notevoli dislivelli - aggiunge l'ing Trovarelli -. La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto ad una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi o di valore presenti all'interno delle macerie stesse».

«Per noi è un momento importante perché finalmente si possono affidare i lavori, così come è fondamentale che l'ordinanza speciale per Arquata entri nella sua fase attuativa - conclude il sindaco Michele Franchi -. Di pari passo stanno seguendo il loro iter le progettazioni dei terrazzamenti e dei sottoservizi per far sì che tutto proceda secondo un continuum. Stiamo raccogliendo quanto seminato nel tempo, siamo soddisfatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi ↗

adv

## ..iMoltoFood



Alimentazione, Parisi (Fmsi): «Si a carboidrati 3 ore prima di allenamenti e gare»

## - GUIDA ALLO SHOPPING



Zaino da trekking: il compagno di viaggio ideale per le nostre avventure all'aria aperta

adv

## LE PIÙ LETTE

### IL METEO

1

Marche tagliate in due: vento e grandine a sud, afa a nord  
Crolla un'impalcatura/Video



### LA TRUFFA

2

Versa 500 euro di caparra per la casa vacanze a San Benedetto, poi la scoperta: «Signora, l'appartamento non esiste»

## Castelli: «Piano di demolizioni da tre milioni»



# «Arquata, via le macerie» C'è il piano di demolizione

Ne saranno tolte quasi 12mila tonnellate. Castelli: «Coinvolgiamo i proprietari»

**Un altro passo** verso la rinascita di Arquata, a quasi sei anni dal terremoto del 24 agosto 2016. È quanto compiuto, nelle ultime ore, dall'ufficio speciale per la ricostruzione, che ha approvato un piano di demolizione da tre milioni di euro. In altre parole, un volume di 7.434 metri cubi di macerie è pronto a essere lavorato, trasportato, recuperato oppure smaltito. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate. Il medesimo progetto prevede anche la realizzazione di uno spazio per ospitare i proprietari degli immobili da demolire. Lo scopo è di garantire il recupero di beni affettivi o di valore, qualora ancora ve ne fossero, sotto le macerie. L'intervento riguarderà ben 24 edifici danneggiati o crollati dopo le scosse. In questo delicato processo, l'ufficio speciale per la ricostruzione, diretto dall'ingegner Marco Trovarelli, svolge il ruolo di soggetto

attuatore. Ed in tali vesti, insieme all'ingegner Giuseppe Laureti, dirigente del settore 'attuazione ordinanze speciali', ha appena approvato il progetto definitivo ed esecutivo redatto dall'ingegner Sergio Ciampalillo, che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie. «Entro qualche giorno verranno affidati i lavori, in linea con i tempi del cronoprogramma che prevede l'inizio delle demolizioni per fine agosto - spiega l'assessore regionale Guido Castelli -. Coinvolgeremo i proprietari in ogni singolo passaggio, come già fatto nella fase relativa alle osservazioni. Riteniamo basilare la partecipazione in quello che rappresenta, comunque, un processo doloroso per chi qui ci viveva e che vuole tornare a viverci, nel più breve tempo possibile». «Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che si sviluppa in un'area piuttosto vasta dai note-

voli dislivelli - aggiunge l'ingegner Trovarelli -. La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto ad una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi o di valore presenti all'interno delle macerie stesse». Entusiasta il sindaco Michele Franchi. «Per noi è un momento importante perché finalmente si possono affidare i lavori, così come è fondamentale che l'ordinanza speciale per Arquata entri nella sua fase attuativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TROVARELLI**  
«Il materiale verrà sottoposto ad una accurata scelta, per recuperare eventuali beni affettivi»



Peso:1-3%,39-41%



Peso:1-3%,39-41%

# Un'area per le macerie degli immobili privati

## IL PIANO

**ARQUATA DEL TRONTO** Ben 7.434mc di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso di 11.895 tonnellate. Un intervento da quasi 3 milioni. Sono i numeri del progetto, appena approvato dall'Ufficio speciale ricostruzione, che prevede la realizzazione di uno spazio atto ad ospitare i proprietari degli immobili (da demolire). Lo scopo è di garantire il recupero di beni affettivi o di valore, qualora ancora ve ne fossero. Quest'ultima zona sarà monitorata da personale addetto, coperta e messa in sicurezza. In questo delicato processo, l'Usr - diretto da Marco Trovarelli - è il soggetto attuatore. Ed in tali vesti, insieme a Giusep-

pe Laureti, dirigente del settore "attuazione ordinanze speciali", ha approvato il progetto definitivo/esecutivo redatto da Sergio Ciampolillo, che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie. Si tratta di edifici che per motivi di sicurezza ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, o perché impediscono la cantierizzazione, nonché la loro stessa successiva ricostruzione. «Entro qualche giorno» spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione Guido Castelli - verranno affidati i lavori, in linea con i tempi del cronoprogramma che prevede l'inizio delle demolizioni per fine agosto. Ma la cosa che più ci preme, insieme all'Usr e allo stesso Comune, è quella di coinvolgere i propieta-

ri in ogni singolo passaggio».

«È un intervento di certo complesso, che si sviluppa in un'area piuttosto vasta dai notevoli dislivelli - aggiunge Trovarelli -. La viabilità interna non permette il facile passaggio dei mezzi, per cui saranno realizzate strade alternative oppure ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo». «Per noi è un momento importante perché si possono affidare i lavori» conclude il sindaco Michele Franchi.

È RIPRODUZIONE SEGNATA

**Sarà protetta e coperta  
Qui verranno recuperati  
eventuali parti di valore**



Peso:18%

# Arquata del Tronto, Piano di demolizioni da 3 milioni di euro. Usr approva il progetto definitivo

di Redazione Picenotime

giovedì 28 luglio 2022

**studioscaramucci.it**  
ARCHITETTURA - INGEGNERIA

Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate. Un intervento da quasi 3 milioni di euro. Prende corpo un importante intervento nel cuore del centro storico di **Arquata del Tronto** che riguarderà 24 edifici danneggiati, o crollati dopo le scosse, sulla base di un progetto approvato dall'Ufficio speciale ricostruzione (Usr), che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie. Si tratta di edifici che, per motivi di sicurezza, ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, nonché la loro stessa successiva ricostruzione.

*«Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2.824.639 euro e che si sviluppa in un'area piuttosto vasta, dai notevoli dislivelli – si legge nella nota dell'Usr -. La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto a una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi, o di valore presenti all'interno delle macerie stesse».*

*«Questo intervento rappresenta un nuovo ed importante passo avanti verso l'obiettivo - spiega l'Assessore regionale alla Ricostruzione Guido Castelli -. Entro qualche giorno verranno affidati i lavori, in linea con i tempi del cronoprogramma che prevede l'inizio delle demolizioni per fine agosto. Ma la cosa che più ci preme, insieme all'Usr e allo stesso Comune, è quella di coinvolgere i proprietari in ogni singolo passaggio, come già fatto nella fase relativa alle osservazioni. Riteniamo basilare la partecipazione in quello che rappresenta, comunque, un processo doloroso per chi qui ci viveva e che vuole tornare a viverci, nel più breve tempo possibile».*

«Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2.824.639 euro e che si sviluppa in un'area piuttosto vasta dai notevoli dislivelli - aggiunge l'ing Trovarelli -. La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto ad una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi o di valore presenti all'interno delle macerie stesse».

«Per noi è un momento importante perché finalmente si possono affidare i lavori, così come è fondamentale che l'ordinanza speciale per Arquata entri nella sua fase attuativa - conclude il sindaco Michele Franchi -. Di pari passo stanno seguendo il loro iter le progettazioni dei terrazzamenti e dei sottoservizi per far sì che tutto proceda secondo un continuum. Stiamo raccogliendo quanto seminato nel tempo, siamo soddisfatti».

**TECNORICAMBI**  
RICAMBI PER AUTO

**Pancaffè**

**NOLEGGIO GAZEBO  
MANIFESTAZIONI - EVENTI  
ATTREZZATURA PER SAGRE**







HOME ABRUZZO MARCHE SPORT ECONOMIA

ASCOLI PICENO

# Arquata del Tronto, piano di demolizioni da 3 milioni di euro: approvato il progetto definitivo



Published 18 ore ago on 28 Luglio 2022

By Pio Di Leonardo



ASCOLI PICENO – Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 7.434 tonnellate. Un intervento da quasi 3 milioni di euro. Prende corpo un importante progetto di recupero nel cuore del centro storico di Arquata del Tronto (AP) che riguarderà 24 edifici danneggiati e crollati dopo le scosse, sulla base di un progetto approvato dall'Ufficio speciale ricostruzione (Usr), che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e smaltimento delle macerie.

Si tratta di edifici che, per motivi di sicurezza, ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, nonché la loro stessa successiva ricostruzione.

«Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2.824.639 euro. Si sviluppa in un'area piuttosto vasta, dai notevoli dislivelli – si legge nella nota dell'Ufficio speciale ricostruzione – la cui viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misti stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto a una accurata selezione per recuperare eventuali beni affettivi, o di valore presenti all'interno delle macerie staccate».

RELATED TOPICS: #NEWS #REGIONE MARCHE #TERREMOTO

DON'T MISS



**Bando di Regione Marche per aiutare le imprese durante la crisi dell'export dovuta alla guerra in Ucraina**

UP NEXT

**Emergenza idrica, disposta sospensione prelievi dai corsi d'acqua nella provincia di Pesaro e Urbino**

ADVERTISEMENT



MEDIAZIONE PUBBLICITARIA  
banner • ads • inserzioni • mail • stampe



YOU MAY LIKE





## Samsung Why Galaxy

Rimani connesso e protetto con Samsung G

Samsung

[Scopri di](#)



ARQUATA DEL TRONTO

## Arquata del Tronto: piano demolizioni da 3 milioni di euro

*L'Usr approva il progetto definitivo del piano di demolizioni per il comune di Arquata del Tronto. Castelli: "massimo coinvolgimento degli abitanti"*

Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate. Un intervento da quasi 3 milioni di euro. Sono questi i numeri dell'importante progetto approvato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR) per il comune di Arquata del Tronto. Un progetto che prevede la realizzazione di uno spazio per ospitare i proprietari degli immobili da demolire.



Samsung Why Galaxy

Rimani connesso e protetto con Samsung Galaxy. Samsung





7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite

## Il piano demolizioni per Arquata del Tronto

Il progetto definitivo-esecutivo appena approvato dall'Usr prevede messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie. E' un intervento rilevante proprio nel cuore del centro storico di Arquata del Tronto che riguarderà ben 24 edifici. Tutti danneggiati o crollati a causa delle scosse di terremoto. Nello specifico, si tratta di edifici che per motivi di sicurezza ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi perchè impediscono la cantierizzazione. Nonché la loro stessa successiva ricostruzione. In tutta la complessa operazione, si presterà grande attenzione a garantire il recupero di beni affettivi o di valore, qualora ancora ve ne fossero. A tale scopo, la zona sarà monitorata da personale addetto, coperta e messa in sicurezza.



Samsung Why Galaxy

Rimani connesso e protetto con Samsung Galaxy. Samsung



## Samsung Why Galaxy

### Arquata del Tronto: l'inizio dei lavori a fine agosto

*“Questo intervento – spiega l'assessore alla Ricostruzione della Regione Marche **Guido Castelli** – rappresenta un nuovo e importante passo avanti verso l'obiettivo finale. Entro qualche giorno verranno affidati i lavori, in linea con i tempi del cronoprogramma che prevede l'inizio delle demolizioni per fine agosto. Ma la cosa che più ci preme, insieme all'Usr e allo stesso Comune, è coinvolgere i proprietari in ogni singolo passaggio. Come già fatto nella fase relativa alle osservazioni. Riteniamo basilare la partecipazione delle persone in quello che rappresenta, comunque, un processo doloroso per chi qui ci viveva e vuole tornare a viverci. Nel più breve tempo possibile”.*



L'assessore alla ricostruzione della Regione Marche Guido Castelli



## Samsung Why Galaxy



Samsung Why Galaxy

Rimani connesso e protetto con Samsung Galaxy. Samsung



*“seguendo il loro iter le progettazioni dei terrazzamenti e dei sottoservizi per far sì che tutto proceda secondo un continuum. Stiamo raccogliendo quanto seminato nel tempo, perciò siamo soddisfatti”.*



Il sindaco di Arquata del Tronto Michele Franchi

*“Siamo davanti ad un intervento di certo complesso – conclude il direttore dell’Usr **Marco Trovarelli** – poichè si sviluppa in un’area piuttosto vasta che presenta notevoli dislivelli. La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto. O materiali misto-stabilizzati. Inoltre saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto a una accurata cernita in modo da recuperare eventuali beni affettivi o di valore rimasti all’interno delle macerie stesse”.*

Leggi anche [Bonus 2022: sono ben 35 quelli richiedibili entro l'anno](#)

TAG: **ARQUATA DEL TRONTO, GUIDO CASTELLI, REGIONE MARCHE, RICOSTRUZIONE, SISMA 2016, TERREMOTO, USR**

scritto da Raffaele Balducci - pubblicato il 28 Luglio 2022 - in **ARQUATA DEL TRONTO PRIMO PIANO RICOSTRUZIONE TERREMOTO**

SEMPRE SU PRIMA PAGINA ONLINE

#### Lavoro Ascoli, Giacomondo avvia ...

3 anni fa • 1 commento

Lavoro Ascoli, dal 28 marzo via alle selezioni di Giacomondo per ...

#### Coronavirus nel Piceno: ecco tutti i ...

2 anni fa • 1 commento

Coronavirus nel Piceno, per contribuire ad arginare i contagi molte attività ...

#### Ospedale unico, Castelli: non ...

4 anni fa • 1 commento

Castelli sull'ospedale unico alla vigilia della conferenza dei sindaci: ribadiamo che ...

#### Co 20

3 ar

Il b  
Na  
por

Samsung Why Galaxy

Rimani connesso e protetto con Samsung Galaxy. Samsung

Home > Cronaca Ascoli Piceno e Provincia > Arquata, approvato Piano di demolizioni da 3 milioni di euro

[Cronaca Ascoli Piceno e Provincia](#) [Prima Pagina](#) [Regione](#) [Sisma](#)

# Arquata, approvato Piano di demolizioni da 3 milioni di euro

By **Valentina Trenta** 28 Luglio 2022

296



*Il borgo di Arquata del Tronto simbolo del terribile sisma del 2016 nelle Marche*

Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate. Un intervento da

Prende corpo un importante intervento nel cuore del centro storico di Arquata del Tronto che riguarderà 24 edifici danneggiati, o crollati dopo le scosse, sulla base di un progetto approvato dall'Ufficio speciale ricostruzione (Usr), che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie. Si tratta di edifici che, per motivi di sicurezza, ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, nonché la loro stessa successiva ricostruzione.

«Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2.824.639 euro e che si sviluppa in un'area piuttosto vasta, dai notevoli dislivelli – si legge nella nota dell'Usr – La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto a una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi, o di valore presenti all'interno delle macerie stesse».

\*Foto di repertorio





# Arquata, Piano di demolizioni da 3 milioni di euro. L'Usr approva il progetto definitivo

28 Luglio 2022



Arquata

Questo sito si avvale di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più consulta la [Read More](#)





Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate. Un intervento da quasi 3 milioni di euro. Prende corpo un importante intervento nel cuore del centro storico di Arquata del Tronto (AP) che riguarderà 24 edifici danneggiati, o crollati dopo le scosse, sulla base di un progetto approvato dall'Ufficio speciale ricostruzione (Usr), che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie. Si tratta di edifici che, per motivi di sicurezza, ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, nonché la loro stessa successiva ricostruzione. «Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2.824.639 euro e che si sviluppa in un'area piuttosto vasta, dai notevoli dislivelli – si legge nella nota dell'Usr – La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto a una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi, o di valore presenti all'interno delle macerie stesse».

## CONTENUTI SPONSORIZZATI



**Salario di Silvio Berlusconi ancora una volta ha sorpreso tutti**



**Occhiali progressivi ad alta tecnologia a soli 99€**



**Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2022**

Questo sito si avvale di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più consulta la [Read More](#)



# Arquata, sì al piano di demolizioni da 3 milioni di euro

 [laprovinciadifermo.com/arquata-si-al-piano-di-demolizioni-da-3-milioni-di-euro/](https://laprovinciadifermo.com/arquata-si-al-piano-di-demolizioni-da-3-milioni-di-euro/)

28 luglio 2022



ARQUATA DEL TRONTO - Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate. Un intervento da quasi 3 milioni di euro.

Sono questi i numeri salienti dell'importante progetto, appena approvato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR), che prevede la realizzazione di uno spazio atto ad ospitare i proprietari degli immobili (da demolire).

Lo scopo è di garantire il recupero di beni affettivi o di valore, qualora ancora ve ne fossero. Quest'ultima zona sarà monitorata da personale addetto, coperta e messa in sicurezza.

Prende corpo, dunque, un importante intervento nel cuore del centro storico di Arquata del Tronto (AP) che riguarderà ben 24 edifici danneggiati o crollati dopo le scosse. In questo delicato processo, l'Usr - diretto dall'ingegner Marco Trovarelli - svolge il ruolo di soggetto attuatore. Ed in tali vesti, insieme all'ingegner Giuseppe Laureti, dirigente del settore "attuazione ordinanze speciali", ha appena approvato il progetto definitivo/esecutivo redatto dall'ingegner Sergio Ciampolillo, che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie.

Si tratta di edifici che per motivi di sicurezza ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, o perché impediscono la cantierizzazione, nonché la loro stessa successiva ricostruzione.

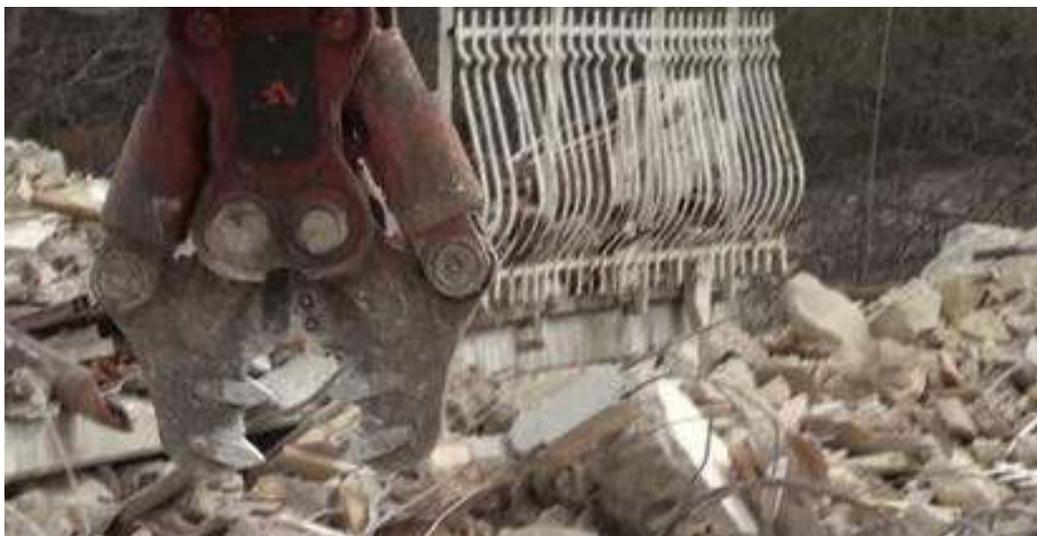
«Questo intervento rappresenta un nuovo ed importante passo avanti verso l'obiettivo - spiega l'Assessore regionale alla Ricostruzione Guido Castelli -. Entro qualche giorno verranno affidati i lavori, in linea con i tempi del cronoprogramma che prevede l'inizio delle demolizioni per fine agosto. Ma la cosa che più ci preme, insieme all'Usr e allo stesso Comune, è quella di coinvolgere i proprietari in ogni singolo passaggio, come già fatto nella fase relativa alle osservazioni. Riteniamo basilare la partecipazione in quello che rappresenta, comunque, un processo doloroso per chi qui ci viveva e che vuole tornare a viverci, nel più breve tempo possibile».

«Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2.824.639 euro e che si sviluppa in un'area piuttosto vasta dai notevoli dislivelli - aggiunge l'ing Trovarelli -. La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto ad una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi o di valore presenti all'interno delle macerie stesse».

«Per noi è un momento importante perché finalmente si possono affidare i lavori, così come è fondamentale che l'ordinanza speciale per Arquata entri nella sua fase attuativa - conclude il sindaco Michele Franchi -. Di pari passo stanno seguendo il loro iter le progettazioni dei terrazzamenti e dei sottoservizi per far sì che tutto proceda secondo un continuum. Stiamo raccogliendo quanto seminato nel tempo, siamo soddisfatti».

# Macerie di Arquata, parte il recupero

*Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate per un intervento da quasi 3 milioni di euro.*



TGR Marche

Piano di recupero delle macerie ad Arquata del Tronto

Quasi 12 tonnellate di macerie pronte a essere smaltite o recuperate. Un progetto che prende forma ad Arquata del Tronto, Comune dell'ascolano devastato dal sisma dell'agosto del 2016. Un intervento da quasi

## Marche

### TG Regionali

speciale per la ricostruzione della Regione Marche. "Il materiale proveniente dalle demolizioni verrà sottoposto a un'accurata scelta per recuperare eventuali beni affettivi o di valore presenti all'interno delle macerie stesse", fa sapere l'Ufficio.



# Arquata, piano di demolizioni da 3 milioni di euro. L'Usr approva il progetto definitivo

24 picenonews24.it/arquata-piano-di-demolizioni-da-3-milioni-di-euro-lusr-approva-il-progetto-definitivo/

28 luglio 2022



**Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite. Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate. Un intervento da quasi 3 milioni di euro. Prende corpo un importante intervento nel cuore del centro storico di Arquata che riguarderà 24 edifici danneggiati, o crollati dopo le scosse, sulla base di un progetto approvato dall'Ufficio speciale ricostruzione (Usr), che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie.**

Si tratta di edifici che, per motivi di sicurezza, ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, nonché la loro stessa successiva ricostruzione.

«Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2.824.639 euro e che si sviluppa in un'area piuttosto vasta, dai notevoli dislivelli – si legge nella nota dell'Usr – La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, sarà sottoposto a una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi, o di valore presenti all'interno delle macerie stesse».

# Terremoto: piano di demolizione Arquata da 3 milioni di euro

Interessa 24 edifici danneggiati o crollati

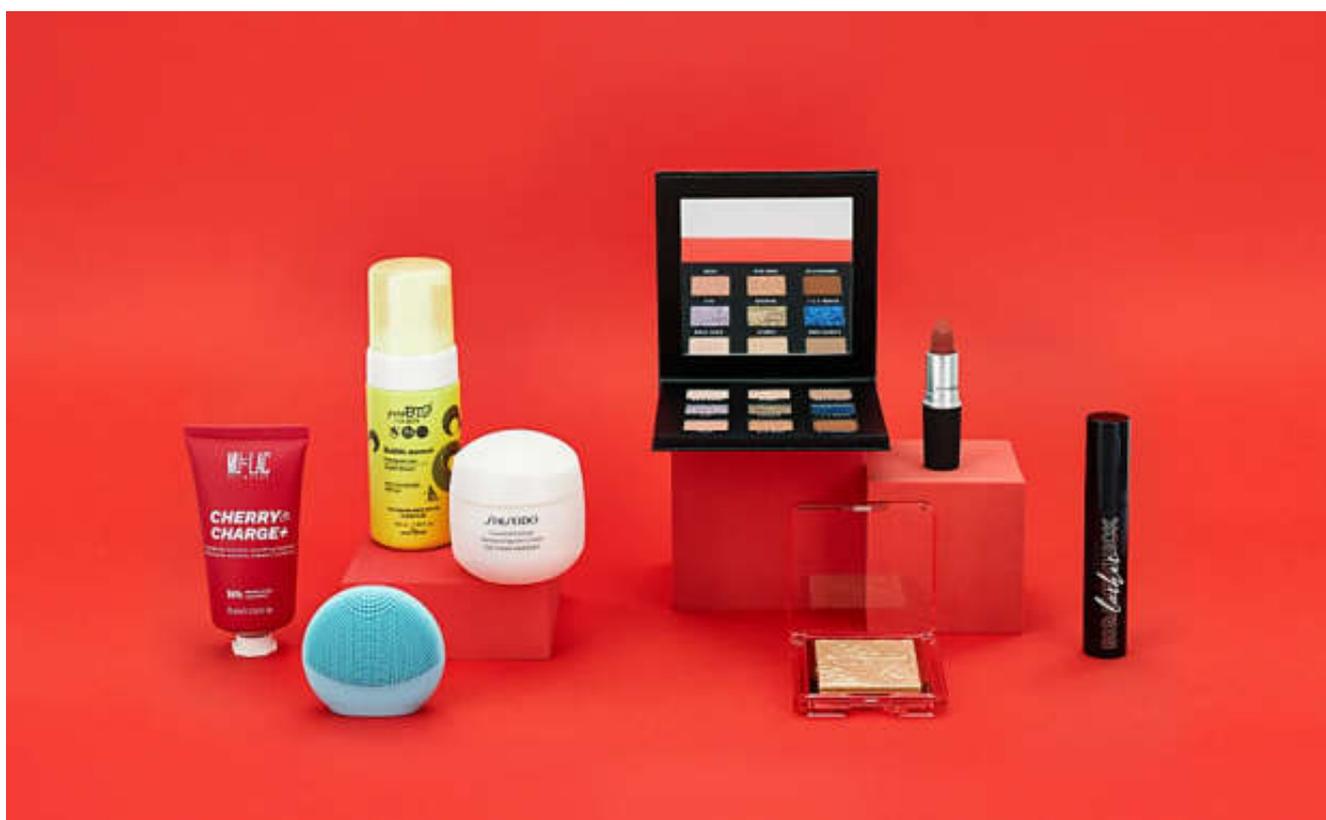


- Redazione ANSA - ARQUATA DEL TRONTO

28 luglio 2022 21:46 - NEWS

Un volume di 7.434 metri cubi di macerie pronte a essere lavorate, trasportate e recuperate o smaltite.

Un peso complessivo che si aggira intorno alle 11.895 tonnellate.



# Scatena subito la tua voglia di shopping! Sconti fino al -50% su tantissimi prodotti

ANSA Cronaca

Pinalli

Ultima Ora

In Evidenza

Video



Un intervento da quasi 3 milioni di euro. Prende corpo un importante intervento nel cuore del centro storico di Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) che riguarderà 24 edifici danneggiati, o crollati dopo le scosse di terremoto del 2016, sulla base di un progetto approvato dall'Ufficio speciale ricostruzione (Usr), che prevede la messa in sicurezza, demolizione, rimozione, cernita, trasporto e recupero delle macerie. Si tratta di edifici che, per motivi di sicurezza, ostacolano la riparazione dei fabbricati adiacenti o limitrofi, nonché la loro stessa successiva ricostruzione.

"Siamo davanti ad un intervento di certo complesso, che ha un costo di 2 milioni 824.639 euro e che si sviluppa in un'area piuttosto vasta, dai notevoli dislivelli - spiega l'Usr -. La viabilità interna non permette, di fatto, il facile passaggio dei mezzi stradali e da cantiere, per cui saranno realizzate strade alternative tramite materiali di scarto, o materiali misto-stabilizzati e saranno ampliate e ripristinate piccole parti delle antiche vie del borgo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, poi, verrà sottoposto a una accurata scelta, al fine di recuperare eventuali beni affettivi, o di valore presenti all'interno delle macerie stesse".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



CONDIVIDI



[Modifica consenso Cookie](#)